

23.3.2018

REGOLAMENTO FORMAZIONE

INTRODUZIONE, OBIETTIVI

Il settore formazione della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico vuole essere uno strumento a disposizione dei tecnici. Attraverso la ricerca e la condivisione delle conoscenze, la produzione di nuovo materiale didattico, l'utilizzo di una piattaforma digitale per la gestione dei corsi, la diversificazione dell'offerta formativa con l'introduzione del Corso Allenatori di Nuoto Paralimpico e del Corso per Dirigenti Sportivi vogliamo promuovere la diffusione della cultura paralimpica.

ART. 1

ISTITUZIONE

1.1 L'attività di formazione è di competenza del Consiglio Federale che provvede alla emanazione del presente regolamento con apposita delibera.

1.2 Il Presidente, in relazione alla complessità dell'attività da svolgere, può affidare con espressa delega la responsabilità del settore formazione ad uno dei Consiglieri Federali e provvedere, di concerto con il Segretario Federale, all'assegnazione di una o più risorse dedicate, anche ai fini della stesura di testi od altro materiale didattico.

1.3 Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme e le disposizioni della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico

ART. 2

LA COMMISSIONE FORMAZIONE

Con la nascita della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico si rifondano le basi anche della struttura formativa della disciplina del nuoto.

A questa operazione di riorganizzazione del settore sono state chiamate a prender parte tutte le figure più esperte dell'organico per dare il proprio contributo in termini di competenza ed esperienza.

Il Consiglio Federale delibera l'istituzione della Commissione Formazione, coordinata da un membro del Consiglio, che ha i seguenti compiti:

- a) stilare il regolamento della formazione, verificarne il funzionamento e apportarvi gli eventuali correttivi;
- b) elaborare i percorsi formativi delle figure tecniche;

- c) stabilire i contenuti della formazione e definire i moduli formativi per ogni figura tecnica e professionale;
- d) proporre l'inserimento d'ufficio all'Albo Formatori di alcuni soggetti ritenuti esperti del settore sottoponendo i nominativi all'autorizzazione del Consiglio Federale previa valutazione del Curriculum Vitae da parte della Commissione Formazione;
- e) coordinare i rapporti con la Scuola Nazionale dello Sport e con le Scuole Regionali dello Sport del CONI, con l'Ufficio Studi, Ricerche e Formazione del C.I.P., con gli Atenei Universitari;
- f) valutare le richieste di riconoscimento dei Centri di Formazione, esprimendo il proprio parere in merito e sottoponendole all'autorizzazione del Consiglio Federale;
- g) verificare l'attuazione e l'applicazione delle convenzioni e dei protocolli d'intesa sottoscritti dalla Federazione in tema di formazione;
- h) curare la produzione di testi e di materiale formativo di cui dotare i Centri di Formazione;
- i) promuovere eventi culturali e scientifici (convegni, corsi di aggiornamento, seminari) su tematiche inerenti l'attività federale.

ART. 3

L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE

3.1 L'attività di formazione nel suo complesso comprende l'organizzazione di:

- a) corsi di formazione (per il conseguimento dei brevetti tecnici)
- b) corsi di aggiornamento
- c) seminari, convegni e congressi
- d) corsi per classificatori nazionali
- e) corsi per formatori
- f) corso per allenatori di nuoto paralimpico
- g) collaborazioni con istituti scolastici e universitari

3.2 L'attività di formazione è di pertinenza della FINP centrale, che si avvale dei Delegati Regionali per l'indizione, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi per il conseguimento dei brevetti.

3.3 (Ex art. 4.4) Le date e il programma annuale di svolgimento dei singoli corsi devono essere comunicati entro il 15 luglio di ogni anno relativamente alla stagione successiva al responsabile dell'area Formazione, che provvede alla stesura e all'aggiornamento di un calendario nazionale della formazione. Qualora si volesse accreditare un corso al Ministero dell'Istruzione per la formazione destinata al personale della scuola (esonero) è necessario che il corso risponda ai requisiti previsti dall'art. 5 comma 4 della Direttiva Ministeriale n. 90 del 01.12.2003 con la possibilità di avvalersi dei servizi e delle strutture dei Centri di Formazione riconosciuti, nel qual caso verrà riconosciuto al Centro di Formazione un contributo economico commisurato ai servizi prestati, in base ad una percentuale da applicare sulle quote di iscrizione, del 20 % Anche per l'attività formativa di tirocinio verrà riconosciuto al Centro di Formazione o alla Società Sportiva affiliata FINP un contributo da quantificarsi in base al numero dei tirocinanti e alle ore svolte. Per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, è altresì previsto un contributo economico, da quantificarsi in base al servizio svolto, da corrispondere a Società Sportive affiliate FINP. L'attività di cui ai punti b), c) e d) può essere organizzata e svolta presso un Centro di Formazione riconosciuto

Gli organizzatori dei corsi di cui ai punti b), c) e d) dovranno comunque avvalersi delle strutture logistiche obbligatorie e di atleti dimostratori, come meglio specificato ai successivi punti d), e) ed h) dell'art. 4.2.

Il numero dei discenti ad ogni singolo corso deve essere commisurato alle strutture logistiche e al numero dei docenti a disposizione del centro di formazione.

ART. 4

RICONOSCIMENTO DI UN CENTRO DI FORMAZIONE

4.1 Il riconoscimento di un nuovo Centro di Formazione è deliberato dal Consiglio Federale su richiesta di un Delegato Regionale.

4.2 I Centri di Formazione devono essere in possesso di adeguati requisiti di competenza, di affidabilità e di esperienza in materia formativa nonché avere la disponibilità di strutture logistiche idonee allo svolgimento dei corsi.

Nella richiesta di riconoscimento si dovranno specificare i seguenti requisiti ritenuti indispensabili:

- a) qualora il Delegato Regionale intenda avvalersi di un Centro di Formazione preesistente, affiliazione alla F.I.N.P. del medesimo
- b) nominativo della direzione della struttura con curriculum personale
- c) presenza di almeno un formatore di Area Tecnica iscritto all'Albo Formatori FINP
- d) struttura logistica (aula corsi completa di strumenti didattici) ed impianti sportivi disponibili (piscina obbligatoria)
- e) disponibilità di allievi/atleti dimostratori per le lezioni pratiche, di cui occorre fornire elenco nominativo con indicazione della tipologia di disabilità e di eventuale classificazione. Si ritiene necessario che vengano rappresentate quante più classi sportive e tipologie di disabilità possibili. gruppi di disabilità (fisici, visivi, intellettivi/relazionali) possibile.

si richiede inoltre di indicare:

- f) esperienze pregresse in tema di formazione
- g) eventuale collaborazione con F.I.S.D.I.R. nella disciplina del nuoto
- h) elenco nominativo completo di curricula dei formatori iscritti all'Albo Formatori FINP di cui ci si avvale.

I nominativi di cui al punto e) ed h) del presente art. possono essere variati in corso d'opera, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti e la tempestiva comunicazione di ogni cambiamento

4.3 I Delegati Regionali FINP sono abilitati all'organizzazione dei corsi per il rilascio dei brevetti e di corsi o seminari di aggiornamento anche in collaborazione con Centri di Formazione preesistenti, mentre gli stessi Centri di Formazione possono organizzare corsi di aggiornamento, seminari, convegni e congressi, corsi per classificatori, come specificato all'Art. 3.2.

4.4 Qualora provenissero dalla stessa regione più richieste di riconoscimento sarà compito della Commissione Formazione esprimere, sulla base dei requisiti prodotti, il parere favorevole a uno o più Centri di Formazione richiedenti.

4.5 La qualifica di Centro di Formazione può essere revocata a seguito di un periodo di inattività di un quadriennio o per gravi irregolarità.

ART. 5

INQUADRAMENTO DEI RUOLI TECNICI

5.1 RUOLI TECNICI

- a) Istruttore di Nuoto Paralimpico
- b) Allenatore di Nuoto Paralimpico
- c) Classificatore Nazionale
- d) Formatore

5.2 ALBO DEI TECNICI FINP

I corsisti che avranno superato tutte le prove d'esame previste per la relativa qualifica riceveranno il brevetto e saranno inseriti nell'Albo dei Tecnici FINP come previsto dall'art. 14 del Regolamento Organico. E' fatto obbligo di rinnovo annuale dietro pagamento di una tassa specifica per mantenerne la validità.

5.3 AGGIORNAMENTO DEI BREVETTI

E' fatto obbligo agli iscritti all'Albo dei Tecnici FINP di frequentare almeno un corso di aggiornamento curricolare indetto o riconosciuto dalla FINP ogni 4 anni.

5.4 CONVERSIONE TITOLI C.I.P.

Il riconoscimento del precedente brevetto di Istruttore di Nuoto C.I.P. è stato subordinato alla frequenza di un Corso di aggiornamento indetto o riconosciuto dalla F.I.N.P. entro e non oltre la scadenza del quadriennio paralimpico 2009/2012. Gli istruttori che non hanno provveduto all'aggiornamento vengono cancellati dall'Albo dei Tecnici FINP e potranno essere reinseriti solo dopo aver frequentato un nuovo corso di formazione con relativi esami.

5.5 DURATA E VALIDITA' CORSI AGGIORNAMENTO

Gli aggiornamenti possono essere svolti entro una giornata (8 ore) o in un giorno e mezzo (12 ore). I corsi di durata inferiore alle otto ore non possono essere considerati validi per l'adempimento dell'obbligo formativo. Per verificare la scadenza dell'obbligo formativo si fa riferimento alla data dell'esame per il conseguimento della qualifica o a quella dell'ultimo aggiornamento valido realizzato. La partecipazione a corsi di formazione indetti dalla FINP pari o superiori alla propria qualifica è ritenuta valida come adempimento dell'obbligo d'aggiornamento.

ART.-6

CORSO DI FORMAZIONE PER I RUOLI TECNICI

6.1 MODALITA'

I corsi per istruttore e allenatore si svolgono con le seguenti modalità:

- Corsi di formazione in aula, riguardante l'area tecnica nelle sue parti teoriche e pratiche, oltre ad eventuali approfondimenti di aspetti basilari relativi alle altre aree formative

- Formazione a distanza da tenersi on-line riguardante le aree giuridica, psicologica e medica, oltre ad altri eventuali aspetti ritenuti innovativi o importanti dal punto di vista didattico, con verifica online da superare per accedere all'esame finale.
- n. 20 ore (30 ore in caso di modulo corso completo per Istruttore) ore di tirocinio obbligatorio, debitamente certificato, presso società affiliate FINP.
- Esame finale scritto e orale

6.2 REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO PER ISTRUTTORE

Per poter accedere al corso istruttore di Nuoto Paralimpico è necessario aver compiuto 18 anni ed essere un tesserato FINP.

Il corso per Istruttore si articola in due moduli/percorsi differenti:

MODULO ad ACCESSO FACILITATO (durata complessiva di 38 ore: 16 ore di lezione on line 24 ore di lezione frontale corso ad accesso FACILITATO è riservato ai possessori del Brevetto di Allievo Istruttore FIN e/o superiori in corso di validità e regolarmente aggiornato.

CORSO COMPLETO (durata complessiva di 54 ore: 16 ore di lezione on line-40 ore di lezione frontale. L'ammissione al corso completo prevede il superamento di una prova pratica di nuoto da effettuarsi di fronte ad una commissione esaminatrice riunita in sede del corso. Da tale prova sono esonerati i candidati in possesso di altri brevetti di Istruttore di nuoto rilasciati da Enti di Promozione Sportiva riconosciuti o di diploma di Scienze Motorie con esame di nuoto effettuato o di brevetti di Assistente Bagnanti Federazione Italiana Nuoto (FIN), Federazione Italiana Salvamento Acquatico (FISA) e/o Società di Salvamento di Genova in corso di validità e regolarmente aggiornati.

6.3 REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO PER ALLENATORE

- a) maggiore età
- b) diploma di scuola media superiore
- c) tesseramento FINP
- d) possesso da almeno un anno del brevetto di Istruttore F.I.N.P. e/o Allenatore FIN I° o II° livello: i suddetti brevetti devono essere in corso di validità.

6.4 I MODULI FORMATIVI

Modulo formativo CORSO per ISTRUTTORE DI NUOTO FINP - ACCESSO FACILITATO

Durata complessiva: 38 ore (on line: 16 ore in aula: 24 ore, comprese 4 ore di pratica in vasca con allievi/atleti disabili dimostratori)

Area Giuridica: ON LINE

TOTALE ore 2

- Il movimento sportivo per disabili in Italia, nascita ed evoluzione
- L'organizzazione del C.I.P., delle federazioni paralimpiche ed in particolare della FINP
- Le organizzazioni sportive internazionali per disabili ed in particolare del World Para Swimming
- Elementi di diritto sportivo

Area Medica ON LINE

TOTALE ore 8

Le classificazioni nel nuoto

Anatomia e funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico

Le tipologie di disabilità fisico/motorie e sensoriali

Elementi di clinica delle patologie invalidanti

Area Psicologica ON LINE

TOTALE ore 6

- ICF

- Le tappe dell'età evolutiva in riferimento all'handicap, affettività e sessualità

- La famiglia della persona con disabilità: l'importanza di una comunicazione efficace tra istruttore-allievo-famiglia

- L'elaborazione del vissuto personale nella percezione del sé corporeo

- Il significato di apprendimento e l'educazione psicomotoria

- Il movimento del corpo alla base degli apprendimenti cognitivi e relazionali

- L'avviamento all'attività sportiva, la motivazione e l'autostima

- La gestione dell'ansia, dell'aggressività, della tensione agonistica,

- La tematica del burn-out

- Strutture e dinamiche dei gruppi, leadership e comunicazione

Area Tecnica IN AULA

- FINP: affiliazione, tesseramenti e organizzazione di un'attività natatoria per disabili (2 ORE)

- I principi generali dell'insegnamento del nuoto adattato (2 ORE)

- Chiarimenti sulla parte medica online (2 ORE)

-

- Elementi di psicologia applicata allo sport paralimpico (area psicologica) (2 ORE)

- Disabilità fisica: il primo approccio, aspetti metodologici, tecnici e didattici; (4 ORE)

- Disabilità sensoriale (visiva): il primo approccio, aspetti metodologici, tecnici e didattici (2 ORE)

- Disabilità intellettiva relazionale: il primo approccio, aspetti metodologici, tecnici e didattici (4 ORE)

- Classificazioni e regolamenti (2 ORE)

Esercitazioni pratiche in vasca con allievi/atleti disabili dimostratori,

- disabilità fisica, disabilità visiva, disabilità intellettivo relazionale dalla fase di ambientamento al perfezionamento delle nuotate (4 ORE)

Il rilascio del brevetto è subordinato all'effettuazione di n. 20 ore di tirocinio.

Modulo formativo CORSO per ISTRUTTORE DI NUOTO FINP – CORSO COMPLETO

Durata complessiva: 54 ore (on line: 16 ore in aula: 38 ore, comprese 4 ore di pratica in vasca con allievi/atleti disabili dimostratori)

Area Giuridica: ON LINE

TOTALE ore 2

- Il movimento sportivo per disabili in Italia, nascita ed evoluzione

- L'organizzazione del C.I.P., delle federazioni paralimpiche ed in particolare della FINP

- Le organizzazioni sportive internazionali per disabili ed in particolare del World Para Swimming

- Elementi di diritto sportivo

Area Medica ON LINE

TOTALE ore 8

- Le classificazioni nel nuoto
 - Anatomia e funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico
 - Le tipologie di handicap
- Elementi di clinica delle patologie invalidanti

Area Psicologica **ON LINE**

- Le tappe dell'età evolutiva in riferimento all'handicap, affettività e sessualità
- La famiglia della persona disabile
- L'importanza di una comunicazione efficace tra istruttore – atleta - famiglia
- L'elaborazione del vissuto personale nella percezione del sé corporeo
- Il significato di apprendimento e l'educazione psicomotoria
- Il movimento del corpo alla base degli apprendimenti cognitivi e relazionali
- L'avviamento all'attività sportiva, la motivazione e l'autostima
- La gestione dell'ansia, dell'aggressività, della tensione agonistica,
- La tematica del burn-out, sia dal punto di vista dell'atleta disabile che del tecnico/operatore
- Strutture e dinamiche dei gruppi, leadership e comunicazione **ore 6**

Area Tecnica **IN AULA**

- La cultura dell'acqua.
- L'apprendimento: metodo globale, analitico, sintetico;
- L'ambientamento, acquaticità;
- La didattica dei 4 stili. **ore 16**

(prima parte propedeutica all'effettuazione della restante parte del corso relativa al nuoto adattato paralimpico, alla quale si passa direttamente con il modulo ad accesso facilitato)

- FINP: affiliazione, tesseramenti e organizzazione di un'attività natatoria per disabili (2 ORE)
- I principi generali dell'insegnamento del nuoto adattato (2 ORE)
- Chiarimenti sulla parte medica online (2 ORE)
-
- Elementi di psicologia applicata allo sport paralimpico (area psicologica) (2 ORE)
- Disabilità fisica: il primo approccio, aspetti metodologici, tecnici e didattici; (4 ORE)
- Disabilità sensoriale (visiva): il primo approccio, aspetti metodologici, tecnici e didattici (2 ORE)
- Disabilità intellettiva relazionale: il primo approccio, aspetti metodologici, tecnici e didattici (4 ORE)
- Classificazioni e regolamenti (2 ORE)

Esercitazioni pratiche in vasca con allievi/atleti disabili dimostratori,

- disabilità fisica, disabilità visiva, disabilità intellettiva relazionale dalla fase di ambientamento al perfezionamento delle nuotate (4 ORE)

Il rilascio del brevetto è subordinato all'effettuazione di n. 30 ore di tirocinio.

Modulo Formativo - CORSO PER ALLENATORE DI NUOTO F.I.N.P.
--

Durata complessiva: 40 ore da svolgersi interamente IN AULA

Area Giuridica

1. I rischi connessi all'attività, la responsabilità civile, le assicurazioni
2. La tematica del doping

Area Psicologica

1. La psicodiagnostica nell'atleta

2. La preparazione mentale
3. La gestione dell'infortunio, della sconfitta e del successo
4. La competizione: pre-gara, gara e post- gara
5. La squadra: dinamiche di gruppo, differenti stili di leader

Area Medica

1. L'idoneità sportiva agonistica
2. Le fonti energetiche ed i meccanismi di resintesi

Area Tecnica

I fattori della prestazione

1. Le capacità motorie
 - a. capacità senso percettive
 - b. capacità coordinative (l'evoluzione delle capacità coordinative, l'allenamento delle capacità coordinative nel nuoto)
 - c. capacità condizionali (forza, resistenza e velocità, l'allenamento delle capacità condizionali nel nuoto)
 - d. la mobilità articolare
2. L'interazione tra le capacità
3. Le fasi sensibili

L'allenamento tecnico:

1. L'apprendimento tecnico: la nascita dell'abilità
2. L'allenamento acquisitivo della tecnica;
3. L'allenamento applicativo della tecnica

Alcune leggi dell'apprendimento

1. La legge dell'attivazione ottimale;
2. La legge dell'effetto;
3. La legge dell'intervallo ottimale tra le ripetizioni;

Analisi delle difficoltà durante le fasi dell'apprendimento

1. La lunghezza del programma motorio;
2. L'ampiezza del programma motorio;
3. Analitico o Globale

L'allenamento sportivo

Gli obiettivi dell'allenamento

I contenuti dell'allenamento

1. Gli esercizi
2. Gli effetti allenanti degli esercizi
3. I metodi di allenamento
4. I meccanismi energetici

Il carico fisico

5. Carico esterno, carico interno
6. Tipi di carico
7. Gli effetti del carico

La supercompensazione

1. I principi fondamentali
2. Andamento temporale di alcuni aspetti della supercompensazione
3. Eterocronismo

La periodizzazione

1. La costruzione di un macrociclo
 - a. l'elaborazione di un microciclo
 - b. l'elaborazione di un mesociclo
2. I codici di comunicazione di allenamento e processi allenanti corrispondenti
 - a. Allenamento per lo sviluppo della resistenza aerobica A1
 - b. Allenamento per lo sviluppo della resistenza aerobica A2
 - c. Soglia Anaerobica B1
 - d. Vo2 Max B2
 - e. Capacità Lattacida C1
 - f. Picco di Lattato C2
 - g. Incremento della Velocità C3
 - h. Ritmi Gara D

6.5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

6.5.1 Il Responsabile della Corso è tenuto a comunicare alla segreteria centrale della FINP, entro della fine del corso, le date, gli orari ed il luogo dove vengono effettuate le prove d'esame e la composizione delle Commissioni; in ogni singola Commissione deve essere presente almeno un Formatore di Area Tecnica.

6.5.2 Deve inoltre trasmettere alla segreteria centrale della FINP, entro 30 giorni dalla data degli esami, la documentazione relativa all'esito degli esami con i nominativi degli ammessi, degli idonei e dei non idonei.

6.5.3 L'esame consiste in:

1. prova scritta (test a risposte multiple);
2. colloquio orale.

I criteri di valutazione mirano a valutare:

- la conoscenza dei contenuti proposti;
- il grado di competenza acquisito.

6.5.4 L'esito della prova scritta costituisce un elemento della valutazione e non può quindi precludere la partecipazione del candidato all'esame orale.

6.5.5 Le prove d'esame sono pubbliche. I Commissari d'esame possono limitare la presenza del pubblico qualora sia d'impedimento al regolare svolgimento delle prove.

6.5.6 Gli esami devono essere debitamente verbalizzati sugli appositi moduli, sui quali vanno specificati i contenuti richiesti, la valutazione delle singole prove e l'indicazione dell'esito finale: non idoneo / idoneo e relativa valutazione (sufficiente, buono, ottimo).

6.5.7 L'esito dell'esame, se ritenuto opportuno dal Coordinatore, può essere comunicato ai candidati al termine della prova.

6.5.8 I candidati assenti o risultati non idonei all'esame possono sostenere una seconda prova in una sessione ordinaria successiva o in altra sessione appositamente costituita. Qualora il candidato risulti ancora assente o non idoneo dovrà frequentare nuovamente il corso.

ART. 7

INQUADRAMENTO DEI CLASSIFICATORI

7.1 I CLASSIFICATORI

- a) Classificatori di estrazione medica
- b) Classificatori di estrazione paramedica (fisioterapisti)
- c) Classificatori di estrazione tecnica (allenatore o istruttore)

7.2 ALBO DEI CLASSIFICATORI FINP

I corsisti che avranno superato tutte le prove d'esame previste per la relativa qualifica saranno inseriti nell'Albo dei Classificatori FINP, come previsto dall'art. 16 del Regolamento Organico.

ART. 8

CORSO PER CLASSIFICATORE DISABILITA' FISICA

8.1 MODALITA'

Il corso per classificatore si svolge in modalità frontale e prevede lezioni teoriche sulla valutazione funzionale dell'atleta nel bench test e sulla valutazione funzionale dell'atleta in acqua (galleggiamento, nuotate, virate e partenze), esercitazioni pratiche in piscina, un esame teorico finale scritto e orale, esame pratico di partecipazione ad una commissione classificatrice ed un tirocinio pratico successivo all'acquisizione del titolo (partecipazione come Classificatore Tirocinante durante 3 sedute di classificazione supervisionate da una commissione classificatrice senior)

8.2 REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO

- a) maggiore età
- b) tesseramento FINP
- c) possesso della laurea in medicina per classificatore medico
- d) possesso del diploma di laurea per classificatore fisioterapista
- e) possesso laurea in medicina con specializzazione in oftalmologia per classificatore medico disabilità visiva
- f) brevetto di allenatore o istruttore F.I.N.P. da almeno 5 anni in corso di validità per il classificatore tecnico

8.3 IL MODULO FORMATIVO

CORSO PER CLASSIFICATORE DISABILITA' FISICA DI NUOTO F.I.N.P.
--

Durata: 30 ore IN AULA

Area giuridica

Diritto Sportivo	ore 2
------------------	-------

Area tecnico-sportiva

- | | |
|--|-------|
| 1. Fondamentali del nuoto | ore 3 |
| 2. Biomeccanica applicata al nuoto | ore 2 |
| 3. Tecnica della nuotata legata alle diverse tipologie di disabilità | ore 2 |

Area fisiopatologica

- | | |
|--|-------|
| 1. Anatomia e Fisiologia dell'Apparato Locomotore | ore 2 |
| 2. Anatomia e Fisiologia del Sistema Nervoso | ore 2 |
| 3. Patologie dell'apparato locomotore | ore 2 |
| 4. Patologie del sistema nervoso centrale e periferico | ore 2 |

Area Speciale

- | | |
|--|-------|
| 1. Introduzione alle Classificazioni | ore 1 |
| 2. Etica e classificazioni | ore 1 |
| 3. Classificazioni funzionali | ore 4 |
| 4. Processo di Classificazione | ore 2 |
| 5. Regolamenti inerenti le classificazioni (istanza di richiesta, ricorsi) | ore 1 |

Parte pratica

Istituzione di una commissione classificatrice con atleti dimostratori ore 4

CORSO PER CLASSIFICATORE DISABILITA' VISIVA F.I.N.P.

Durata: 11 ore IN AULA

Area giuridica

Diritto Sportivo ore 2

Area Speciale

- | | |
|--|-------|
| 1. Introduzione alle Classificazioni | ore 1 |
| 2. Etica e classificazioni | ore 1 |
| 3. Classificazioni funzionali | ore 4 |
| 4. Processo di Classificazione | ore 2 |
| 5. Regolamenti inerenti le classificazioni (istanza di richiesta, ricorsi) | ore 1 |

ART. 9

INQUADRAMENTO DEI FORMATORI

9.1 I FORMATORI FINP

- Formatori area medica
- Formatori area psicologica
- Formatori area giuridica
- Formatori area tecnica

9.2 ALBO DEI FORMATORI FINP REGIONALI E NAZIONALI

I corsisti che avranno superato tutte le prove d'esame previste per la relativa qualifica saranno inseriti nell'Albo Nazionale dei Formatori FINP Regionali come previsto dall' art 15 del Regolamento Organico. La qualifica di Formatore Nazionale si acquisisce per curriculum dopo aver operato attivamente per almeno 5 anni come Formatore Regionale, presentandone richiesta al Consiglio Federale.

ART. 10

CORSO PER FORMATORE

10.1 I DOCENTI FORMATORI

10.1.1 I docenti del corso per Formatori delle aree Giuridica, Medica e Psicologica dovranno essere iscritti all'Albo dei Formatori FINP dell'area di riferimento, essere in regola con il tesseramento FINP e possedere, oltre alla specifica Laurea, almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) Comprovata esperienza pluriennale nell'attività sportiva praticata dai disabili.
- b) Partecipazione con esito positivo ad un Master di alto livello o equipollenti a favore dello sport dei disabili indetto dal CIP di concerto con un Ateneo.
- c) Destinatario di un incarico nazionale CIP o FINP;

10.1.2 Esclusivamente per i corsi dal monte ore ridotto, che prevedano soltanto due ore di area giuridica i cui contenuti vertano prevalentemente sul Sistema Sportivo Nazionale e sull'Organizzazione CIP, è dato mandato all'Ufficio Studi Ricerca e Formazione CIP di conferire il ruolo di Formatore ai Presidenti, ovvero ai Delegati Regionali CIP/FINP.

10.1.3- I docenti del corso per Formatori dell'area tecnica dovranno essere iscritti all' Albo dei Formatori Nazionali FINP dell'area di riferimento, essere in regola con il tesseramento FINP e possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) Possesso del brevetto di istruttore FINP da almeno 4 anni.
- b) Ricoprire o aver ricoperto un incarico nazionale FINP o ex CIP di disciplina.

10.2 MODALITA'

I corsi per Formatore si svolgono con le seguenti modalità:

- Corso di formazione in aula
- Esercitazioni pratiche in piscina
- Esame finale scritto e orale

10.3 REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) Diploma di Laurea o Laurea nella corrispondente area di pertinenza:

- medica: laurea in medicina
- psicologica: laurea in psicologia
- giuridica: laurea in giurisprudenza
- area tecnica: possesso del brevetto di Istruttore di nuoto FINP da almeno 4 anni o allenatore FINP

b) i partecipanti al corso di formazione vengono individuati da una commissione tecnica appositamente costituita e selezionati tra coloro i quali dimostrano una documentata esperienza quadriennale - nell'ambito del nuoto paralimpico - di insegnamento o collaborazione professionale specifica (per le figure non tecniche)

10.4 IL MODULO FORMATIVO

CORSO PER FORMATORE F.I.N.P.

Durata: 24 ore in aula

<u>La formazione online</u> : guida alla piattaforma formativa della FINP	ore 2
<u>I contenuti on line</u> : presentazione dei pacchetti formativi Area giuridica Area medica Area psicologica	ore 5
<u>Il Docente: immagine, ruolo, compiti e competenze</u> Comunicazione tra gruppi ed individui Il docente e l'allievo: linguaggio del corpo Apprendimento ed educazione degli adulti: l'andragogia Apprendimento e didattica Entusiasmo ed empatia Intelligenza emotiva ed insegnamento	ore 6
<u>Tecnologie per la didattica</u>	ore 4
<u>Utilizzo dei supporti visivi</u> (copyright delle immagini e legge sulla privacy: le autorizzazioni)	ore 2
<u>La commissione d'esame</u> : Il test scritto La gestione del colloquio Criteri di valutazione	ore 4
<u>Gestione dei registri didattici</u>	ore 1

ART. 11

CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

Le collaborazioni con istituti scolastici e universitari, al fine di implementare ed organizzare le attività agonistiche, di promozione, di formazione, di studio e ricerca saranno regolate mediante la stipula di specifici Protocolli d'intesa o Convenzioni, finalizzati a concertare azioni comuni per l'ottimizzazione delle risorse e dei servizi a favore dei soggetti disabili.